



COMUNE DI CAPUA

PROVINCIA DI CASERTA

Medaglia d'Oro al Valor Civile

COPIA di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Data	Oggetto
60	22.10.2007	Modifica e integrazione alla delibera di Consiglio Comunale n.39/07.

L'anno duemilasette il giorno **ventidue** del mese di **ottobre** alle ore **19,46**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in seduta pubblica, ordinaria.

Alla discussione dell'argomento in oggetto, **presente il Sindaco dott. CARMINE ANTROPOLI**, risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

cognome	nome	presenti	assenti	cognome	nome	presenti	Assenti
ACUNZO	GIUSEPPE	X		FUSCO	ANNA MARIA	X	
ANASTASIO	ILARIA	X		GALLUCCIO	PASQUALE	X	
BRANCO	LUCA	X		MINOJA	ANTONIO	X	
BROGNA	FERNANDO		X	MIRRA	VINCENZO	X	
CEMBALO	FRANCESCO	X		MORLANDO	ANTONIO	X	
CHILLEMI	GIUSEPPE		X	RAGOZZINO	CARMELA	X	
DI CICCO	GIOVANNI	X		SALZILLO	PAOLO	X	
DI MONACO	LUIGI	X		VALLETTA	ANTONIO	X	
FERRARA	CAMILLO	X		VINCIGUERRA	ANDREA		X
FERRARO	GAETANO	X		VINCIGUERRA	GIANFRANCO	X	

CONSIGLIERI : *assegnati n. 20* *in carica n. 20* *presenti n. 17* *assenti n. 3*

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la seduta la Sig.ra ANASTASIO ILARIA nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario dott. MASSIMO SCUNCIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Premesso

Che con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 21.6.2007, esecutiva ai sensi di legge, veniva apportata la modifica e l'integrazione alla delibera consiliare n. 54/99 che, a sua volta, approvava il Regolamento per la gestione e l'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile del Comune di Capua;

Che tra le varie modifiche apportate al regolamento de quo era prevista, come procedura di dismissione del patrimonio disponibile dell'Ente, l'asta pubblica e veniva eliminata, totalmente, la possibilità di ricorrere alla trattativa privata come ultimo tentativo di vendita dopo aver esperito, infruttuosamente, un primo e un secondo tentativo di asta pubblica;

Che l'alienazione dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente è finalizzata al risanamento finanziario dello stesso, determinatosi a seguito della carenza di risorse dovuta, in gran parte, alla riduzione, negli ultimi anni, dei trasferimenti statali;

Che si rende, pertanto, necessario perseguire ogni attività utile alla realizzazione di entrate straordinarie mediante l'alienazione dei beni;

Che il regolamento per la gestione e l'alienazione del patrimonio immobiliare approvato con atto 39/07 prevedendo, come procedura di vendita dei beni immobili comunali soltanto l'asta pubblica esclude la possibilità di effettuare la trattativa privata nell'ipotesi in cui anche il secondo esperimento d'asta dovesse risultare infruttuoso;

Che non si realizza, pertanto, l'obiettivo di poter alienare i beni e recuperare in tal modo risorse necessarie a sostituire le carenze dovute alla riduzione dei trasferimenti;

Ritenuto che tale sistema residuale di individuazione del contraente, da ritenersi eccezionale e specificamente motivato, è comunque previsto da vigenti disposizioni di legge, quali l'art.4, comma 1, n.1, del R.D. 23 maggio 1924 n.827 e che, pertanto, possa legittimamente introdursi nel vigente regolamento;

Tutto ciò premesso:

Visto il vigente regolamento di alienazione del patrimonio comunale;

SI PROPONE

Modificare l'art. 3 "Modalità di individuazione del contraente" del vigente Regolamento di alienazione del patrimonio comunale inserendo dopo l'asta pubblica "*trattativa privata nell'ipotesi in cui il primo e il secondo esperimento di asta siano andati deserti.*"

Aggiungere l'art. 7 bis "*Trattativa privata diretta*"

E' ammessa la trattativa privata diretta, anche con più soggetti, qualora anche il secondo esperimento d'asta pubblica andasse deserto o venissero presentate offerte irregolari o non valide, previa, comunque, autorizzazione della Giunta municipale .

Il prezzo di aggiudicazione non deve essere inferiore al 10% del valore potenziale minimo di aggiudicazione associato all'ultimo esperimento di asta di cui all'art.7.

La trattativa privata è formalizzata con provvedimento motivato del responsabile della procedura di alienazione.

La determinazione del prezzo, oltre a tutte le spese tecniche e notarili conseguenti al trasferimento, è accettata per iscritto dall'acquirente.

Il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto alla stipula del rogito.

L'aggiudicatario dovrà versare la cauzione entro 7 giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

Il Responsabile del Settore Economico e Finanziario
f.to (dott.ssa T. Pellegrino)

Si rinvia al documento estratto dalla pagina 16 alla pagina 17 della trascrizione integrale del verbale della seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione su estesa;

Visto il verbale del 16 ottobre 2007 con il quale la pertinente Commissione Contenzioso e Patrimonio ha licenziato l'argomento all'o.d.g con parere favorevole; (All.A)

Visto, altresì, il verbale del 19 ottobre 2007 della Commissione per la modifica e l'adeguamento dei Regolamenti e dello Statuto; (All. B)

Ascoltata la relazione dell'assessore Carosi Aldo, nonché gli interventi susseguiti e di cui alla allegata trascrizione integrale;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. n.267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che nel corso del dibattito entravano in aula i consiglieri Vinciguerra Andrea e Chillemi Giuseppe. Componenti presenti 20.

A seguito di votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente esito:

Componenti presenti: 20

Componenti votanti: 19

Componenti Astenuti: 1 (Salzillo)

voti favorevoli 12 (Antropoli, Acunzo, Anastasio, Cembalo, Chillemi, Fusco, Galluccio, Minoja, Mirra, Morlando, Ragozzino, Vinciguerra Gianfranco)

voti contrari 7 (Branco, Di Cicco, Di Monaco, Ferrara, Ferraro, Valletta, Vinciguerra Andrea).

DELIBERA

Approvare integralmente, come in effetti approva, la su estesa proposta di deliberazione, e per gli effetti:

1. Modificare l'art. 3 "Modalità di individuazione del contraente" del vigente Regolamento di alienazione del patrimonio comunale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.39 del 21.06.2007, inserendo dopo "l'asta pubblica", la dicitura: "**trattativa privata nell'ipotesi in cui il primo e il secondo esperimento di asta siano andati deserti.**"
2. Aggiungere, nel medesimo Regolamento, l'**art. 7 bis " Trattativa privata diretta"**, il cui testo viene di seguito riportato:
E' ammessa la trattativa privata diretta, anche con più soggetti, qualora anche il secondo esperimento d'asta pubblica andasse deserto o venissero presentate offerte irregolari o non valide, previa, comunque, autorizzazione della Giunta municipale .
Il prezzo di aggiudicazione non deve essere inferiore al 10% del valore potenziale minimo di aggiudicazione associato all'ultimo esperimento di asta di cui all'art.7.
La trattativa privata è formalizzata con provvedimento motivato del responsabile della procedura di alienazione.
La determinazione del prezzo, oltre a tutte le spese tecniche e notarili conseguenti al trasferimento, è accettata per iscritto dall'acquirente.
Il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto alla stipula del rogito.
L'aggiudicatario dovrà versare la cauzione entro 7 giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

3. Conferire alla presente deliberazione la immediata eseguibilità, a seguito di separata votazione che ha riportato il seguente esito:

Componenti presenti: 20

Componenti votanti: 19

Componenti Astenuti: 1 (Salzillo)

voti favorevoli 12 (Antropoli, Acunzo, Anastasio, Cembalo, Chillemi, Fusco, Galluccio, Minoja, Mirra, Morlando, Ragazzino, Vinciguerra Gianfranco)

voti contrari 7 (Branco, Di Cicco, Di Monaco, Ferrara, Ferraro, Valletta, Vinciguerra Andrea)



COMUNE DI CAPUA

PROVINCIA DI CASERTA

Spazio riservato all'Ufficio proponente - Settore Finanziario e Patrimonio Relatore Assessore Dott. Claudio Trisolino	Spazio riservato all'Ufficio Ragioneria Prot. n. _____ del _____
---	--

Spazio riservato all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale
Proposta n. **47** del **16.10.2007**
La presente proposta è stata approvata nella seduta del _____ con il
numero ____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifica ed integrazione delibera di Consiglio Comunale n. 39/07.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è reso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Atto non soggetto al parere di regolarità contabile ○ *Atto soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.*
Responsabile di Ragioneria.

Capua, lì 12.10.2007

Il Responsabile del Settore
f.to dott.ssa Teresa Pellegrino

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta del presente atto e del parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore interessato è reso parere favorevole ai soli fini della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

Capua, lì 12.10.2007

Il Responsabile di Ragioneria
f.to Dott.ssa Teresa Pellegrino

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to *Anastasio Ilaria*

IL SEGRETARIO

f.to *dott. Massimo Scuncio*

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data del **2 novembre 2007**, come prescritto dall'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Palazzo Municipale, li **2 novembre 2007**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to *dott. Giuseppe Turriziani*

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Palazzo Municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Giuseppe Turriziani

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

Palazzo Municipale, li **14 novembre 2007**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to *dott. Giuseppe Turriziani*